

# SWIFT

## *SOCIETY FOR WORLDWIDE INTERBANK FINANCIAL TELECOMMUNICATION*

### **COS'È LO SWIFT**

SWIFT, acronimo di Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunication, è una società cooperativa fondata nel 1973 con sede a Bruxelles. Gestita dalla banca centrale belga assieme ai rappresentanti di Federal Reserve, BCE, Banca del Giappone e altre, offre ai suoi membri diversi servizi per agevolare le transazioni bancarie internazionali: innanzitutto fornisce un sistema di messaggistica sicuro, certificato e standardizzato per i pagamenti internazionali, collegando le banche affiliate attraverso una rete (SWIFTnet) che permette di trasmettere ordini di pagamento in modo sicuro e quasi immediato. Fornisce inoltre ai suoi membri software e servizi per l'accesso alla rete SWIFT, e certifica che i messaggi inviati (sulla rete SWIFT o altre) rispondano ad una formattazione standard universalmente accettata: i messaggi formattati secondo gli standard SWIFT possono essere letti ed elaborati in molti sistemi di elaborazione finanziaria diversi, anche se non hanno viaggiato sulla rete SWIFT.

### **COME FUNZIONA**

SWIFT quindi NON è una banca, ma una società che fornisce un sistema di messaggistica; non possiede fondi e non opera transazioni fisiche di denaro, ma trasferisce ordini di pagamento tra banche in paesi diversi. Alle banche che fanno parte del circuito SWIFT viene assegnato un codice che le identifica in modo univoco, formato da 8-11 caratteri, chiamato appunto codice SWIFT (o codice identificativo bancario -BIC, o anche codice ISO 9362); il cliente di una banca che volesse accreditare una somma di denaro su un conto di una banca estera dovrebbe semplicemente recarsi presso la sua banca con l'IBAN del conto della banca estera e il codice SWIFT della banca interessata: attraverso la rete SWIFT verrà trasmesso immediatamente un ordine di pagamento all'altra banca, che procederà alla transazione.

## **PERCHE' SE NE PARLA?**

Perché si discute di estromettere la Russia dal circuito di messaggistica SWIFT, in pratica impedendo le transazioni in entrata e in uscita con le banche russe utilizzando il sistema SWIFT. Può sembrare una sanzione durissima, ma in realtà non esiste nessun obbligo che porti a preferire il sistema SWIFT ad altri esistenti ma meno diffusi, tra cui il CIPS, sponsorizzato dalla Cina. Escludere la Russia da SWIFT non significa estrometterla dal commercio internazionale, ma gestire i pagamenti sarà per le banche russe più complesso e costoso. In sintesi, escludere la Russia da SWIFT potrebbe dimostrarsi un'arma a doppio taglio, perché danneggerebbe lo stesso SWIFT a vantaggio di altri competitor stranieri, e potrebbe danneggiare anche banche non russe.